

## La nostra risposta al COVID-19

Lettera dal CEO e Chairman, Giovanni Caforio, MD

7 APRILE 2020

---

Alla nostra comunità globale:

La pandemia di COVID-19, in modi e tempi diversi, sta avendo un impatto su ognuno di noi e sulle comunità in cui viviamo. Bristol Myers Squibb sta adottando le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza del nostro personale, garantire che non vi siano interruzioni nella fornitura dei nostri medicinali ai pazienti e contribuire alla gestione dell'emergenza in tutto il mondo.

Sono orgoglioso dei nostri colleghi che hanno agito con urgenza per aiutare le nostre comunità e il nostro settore a rispondere alla crisi causata in tutto il mondo dal COVID-19, pertanto porgo loro i miei ringraziamenti. Il nostro team dedicato alla gestione dell'emergenza segue attentamente la situazione dalla fine di febbraio e ha reagito con prontezza seguendo le direttive dei *Centers for Disease Control and Prevention* (CDC) degli Stati Uniti e dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), mentre i nostri manager stanno prendendo decisioni tempestive per contribuire a rallentare la diffusione del virus e offrire sostegno alle nostre persone, ai nostri pazienti e alle nostre comunità.

**Stiamo tutelando la salute e la sicurezza dei nostri colleghi e dei nostri partner.** Siamo radicati su solide basi scientifiche e abbiamo messo in atto misure rigorose per tutelare le nostre persone. Ai nostri dipendenti in tutto il mondo, se in grado di farlo, è stato richiesto di lavorare da casa. Abbiamo adottato delle misure significative per tutelare la sicurezza dei nostri colleghi che devono recarsi sul posto di lavoro e tenere fede alla nostra mission di garantire che i nostri pazienti abbiano a disposizione i medicinali indispensabili per continuare a vivere.

**Continuiamo a fornire i nostri medicinali di alta qualità ai pazienti.**

Un elemento importante per mantenere la promessa che abbiamo fatto ai nostri pazienti, alle loro famiglie e agli operatori sanitari è garantire che la nostra catena di fornitura renda disponibili i farmaci senza alcuna interruzione. Stiamo monitorando con attenzione gli stabilimenti produttivi e le strutture di fornitura in tutto il mondo, implementando proattivamente le misure necessarie. Fino a questo

momento, non abbiamo riscontrato interruzioni nella nostra catena di fornitura clinica o commerciale in seguito alla pandemia.

Inoltre, stiamo collaborando con le autorità sanitarie e gli sperimentatori per gestire adeguatamente la conduzione degli studi clinici in corso. In questo momento, le nostre massime priorità sono la tutela della sicurezza dei partecipanti agli studi clinici e del personale di Bristol Myers Squibb e dei siti dove si svolgono le nostre sperimentazioni cliniche, garantendo al contempo il rispetto delle leggi e l'integrità della nostra ricerca scientifica. Per questa finalità, abbiamo trasmesso agli sperimentatori coinvolti negli studi clinici principi e linee guida generali sulla conduzione degli studi clinici di BMS in tutto il mondo alla luce della situazione del COVID-19, nonché le direttive emanate dalle autorità sanitarie locali ove presenti.

**Abbiamo assunto l'impegno di offrire il nostro supporto ai pazienti che hanno bisogno dei nostri medicinali.**

Riconosciamo che è un momento difficile per tutti e siamo consci del fatto che i pazienti potrebbero sperimentare difficoltà ancora maggiori. Oggi sempre più pazienti devono prendere decisioni difficili nelle loro vite quotidiane ed è importante che le loro terapie non subiscano interruzioni. Possiamo dirci orgogliosi dell'aiuto importante offerto loro mediante i nostri *Bristol Myers Squibb patient support program*. In totale, tra i programmi di supporto ai pazienti di Bristol Myers Squibb e l'assistenza ai pazienti da parte di Bristol Myers Squibb Foundation, nel 2019 sono stati erogati gratuitamente medicinali per oltre 2 miliardi di dollari. Mai come oggi il nostro impegno trova le sue conferme.

Il 7 aprile abbiamo ampliato i nostri programmi di supporto ai pazienti già in atto, includendo i pazienti eligibili alle nostre terapie e senza lavoro negli Stati Uniti che hanno perso la loro copertura assicurativa sanitaria a causa della pandemia di COVID-19. Il programma ampliato offre l'accesso gratuito ai medicinali Bristol Myers Squibb, tra i quali vi sono alcuni tra i prodotti più prescritti dell'azienda, nonché quelli prescritti tramite i servizi di telemedicina. Ulteriori informazioni possono essere consultate qui. È possibile richiedere informazioni sull'accesso a tutti i programmi di supporto ai pazienti di Bristol Myers Squibb, inclusi i requisiti di idoneità aggiuntivi, chiamando il numero **(800) 721-8909**.

**Stiamo prendendo tutte le precauzioni possibili per contribuire a rallentare la diffusione del COVID-19.**

Oltre al lavoro da casa e alle limitazioni degli incontri tra i nostri dipendenti, il nostro personale a contatto con i clienti in alcuni paesi ha sospeso le interazioni personali con i dipendenti e gli operatori delle strutture sanitarie. Stiamo utilizzando la tecnologia digitale per continuare a offrire il supporto agli operatori

sanitari, l'assistenza ai pazienti e l'accesso ai nostri medicinali.

**Stiamo contribuendo alla gestione dell'emergenza COVID-19.**

Siamo impegnati a sostenere le comunità maggiormente colpite dal virus. Bristol Myers Squibb ha donato dispositivi di protezione individuale (DPI) e altre attrezzature per aiutare le comunità più svantaggiate negli Stati Uniti, mettendo inoltre a disposizione fondi, attrezzature ed expertise per aiutare le comunità locali in Italia, Grecia, Israele, Romania, Canada, Corea e Cina. In aggiunta, la Fondazione Bristol Myers Squibb, un'organizzazione di beneficenza indipendente, ad oggi ha erogato più di 6 milioni di dollari in aiuti, tra cui 2,5 milioni di dollari alle organizzazioni umanitarie e ai gruppi di supporto ai pazienti che forniscono aiuti alimentari, corretta informazione e sostegno alle popolazioni delle comunità più vulnerabili negli Stati Uniti.

**Supportiamo i nostri dipendenti in tutto il mondo che, in virtù della loro qualifica di operatori sanitari professionisti, desiderano offrire il loro aiuto in veste di volontari per lottare contro la pandemia di COVID-19.**

Ai nostri colleghi in possesso della qualifica di operatore sanitario e che si offrono come volontari negli ospedali locali, offriamo una retribuzione completa e i benefit di BMS. In aggiunta, i nostri colleghi in tutto il mondo hanno messo a disposizione le loro competenze senza pretendere nulla in cambio. Grazie a *Skills2Give*, un programma di volontariato organizzato da Bristol Myers Squibb, oggi i colleghi negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Australia hanno la possibilità di scegliere diverse opportunità di volontariato a distanza con migliaia di organizzazioni no profit. Più di 3.000 dipendenti stanno partecipando al programma.

**Stiamo collaborando con i ricercatori, la comunità biotech e numerosi attori del settore life science per trovare soluzioni che permettano di ottenere quanto prima le terapie contro il COVID-19.**

Tra le altre iniziative, stiamo mettendo a disposizione dei nostri collaboratori una selezione di circa 1.000 molecole dalla nostra libreria per identificare quelle più interessanti per il trattamento del COVID-19. Stiamo valutando alcuni medicinali del nostro portafoglio che potrebbero essere inclusi negli studi clinici a breve termine, in particolare gli agenti che potrebbero incidere sulla risposta immunitaria infiammatoria associata al COVID-19. Queste ricerche potrebbero evolversi in studi clinici sponsorizzati dall'azienda o dagli sperimentatori, sotto la direzione di un team interfunzionale di Bristol Myers Squibb, per far progredire con la massima urgenza le conoscenze scientifiche in materia. Stiamo inoltre partecipando a numerosi gruppi intersettoriali volti a promuovere la collaborazione e garantire che non vi siano duplicati nella ricerca.

Siamo grati agli operatori sanitari che lottano in prima linea per contenere il virus e aiutare i pazienti colpiti dal COVID-19. Siamo grati ai nostri colleghi che continuano a recarsi al lavoro ogni giorno per garantire la disponibilità dei nostri medicinali ai pazienti che ne hanno bisogno.

Come responsabili cittadini di tutto il mondo, adotteremo tutte le misure necessarie per tutelare la salute pubblica e per adempiere alla nostra mission: mettere a disposizione dei nostri pazienti i medicinali che possono salvare loro la vita.

Giovanni

*Questa lettera è stata pubblicata il 16 marzo e aggiornata da ultimo il 7 aprile 2020*